

PSEUDO-GIOVANNI CRISOSTOMO

La forza della preghiera

*De precatione homiliae – CPG 5416.**Introduzione, traduzione e note a cura di Lucio Coco***COLLANA** «Le ispiere» [F11]**PAGINE** 64**PREZZO** € 8,50**ISBN** 978-88-10-56922-1

Un grande estimatore di questo breve trattato sulla preghiera è stato Erasmo da Rotterdam, che per la prima volta ne ha curato la traduzione latina nel 1525. Oggi, a distanza di circa cinque secoli dal lavoro dell'umanista olandese, il libro offre la prima versione in una lingua moderna.

La forza della preghiera è un titolo editoriale di un'opera che veniva attribuita a Giovanni Crisostomo secondo un modo consueto nel passato di far confluire nel *corpus* di un autore "maggiore" anche le produzioni di scrittori "minori", ma che venivano considerati pur sempre validi e rilevanti dal punto di vista della dottrina e dei contenuti spirituali.

Che cosa vedeva Erasmo di così interessante da spingerlo a tradurre quest'opera proprio in quegli anni difficili in cui la Chiesa era attraversata da venti, talvolta tempestosi, di riforma? Certamente il fatto che l'autore greco richiamasse con semplicità che cosa significhi e che cosa sia pregare. Nell'opuscolo lo Pseudo-Crisostomo riprende infatti in modo molto lineare, ma efficace gli argomenti e gli insegnamenti apostolici e dei Padri della Chiesa a riguardo.

Sommario. *Introduzione. L'uomo che prega (L. Coco). Nota bibliografica. La forza della preghiera. Orazione 1. Orazione 2.*

LUCIO COCO all'attività di docente affianca il lavoro di ricerca sulla tradizione patristica. Ha curato numerose edizioni di Padri della Chiesa greci e latini. Collabora attivamente alla collana dei Testi Patristici dell'editrice Città Nuova presso la quale ha pubblicato in prima edizione importanti opere di Giovanni Crisostomo, Evagrio Pontico, Gregorio di Nazianzo. Altri suoi lavori hanno avuto per oggetto la spiritualità medievale (Gertrude di Helfta, Tommaso da Kempis) e la spiritualità della lettura.